



OGGETTO: Adozione del nuovo Piano guida per l'istallazione degli impianti di radiocomunicazione.
Provvedimenti

Signori Consiglieri,

si rammenta che con deliberazione consiliare n. 81, del 24 settembre 2001, questa Amministrazione Comunale approvava il regolamento comunale volto a disciplinare la dislocazione degli impianti di telefonia radiomobile, di trasmissione radiofonica, televisiva, nonché di antenne radio televisive e parabole, in attuazione di quanto allora disposto dalla legge quadro 22 febbraio 2001 n. 36 in materia di protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.

Con successivo provvedimento sempre di Consiglio Comunale n. 15 dell'8/2/2005 veniva infine adottato il Piano guida per l'istallazione degli impianti di radiocomunicazione, disponendone l'efficacia, nelle more della definitiva approvazione, in fase di salvaguardia e consentendo in itinere e nei termini di vigenza l'avvio di un momento conclusivo di verifica formale e contenutistica del Piano stesso.

La necessità di procedere alla stesura di un Piano guida per l'istallazione degli impianti di radiocomunicazione, in cui prevedere l'esatta dislocazione all'interno del territorio comunale delle singole infrastrutture per l'emissione/ricezione delle onde radio, costituiva il risultato di approfonditi studi ed analisi circa la compatibilità tra il vigente strumento urbanistico e le previste dotazioni degli impianti in questione.

L'art. 5 della stessa L.R. 13-11-2001 n. 25 ha infatti demandato ai Comuni l'individuazione, all'interno del proprio territorio, dei siti più idonei per la localizzazione di nuovi impianti di telefonia mobile, mediante adeguamento degli strumenti urbanistici.

La deliberazione consiliare n. 48 dell'11.7.2005 ha dunque recepito l'approvazione del Piano guida in via definitiva, disponendo inoltre in merito alla rispettive osservazioni medio tempore pervenute.

Da ultimo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 12/13 novembre 2007 si è provveduto, rispettivamente:

- a delimitare la vigente fase dell'ultrattività temporale del piano guida precedentemente approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del'11.7.2005, sino alla data del 31 marzo 2008;
- a legittimare l'estensione a cinque anni del periodo di efficacia temporale per i nuovi piani guida riferiti all'istallazione degli impianti di radiocomunicazione, disponendo inoltre in merito alla conseguenziale attivazione della fase temporanea di ultrattività, per ulteriori sei mesi.

Nell'imminenza dello scadere della predetta fase di ultrvigenza del Piano formalmente scaduto il 31.5.2007, si è quindi reso necessario procedere alla predisposizione del nuovo Piano guida per l'istallazione degli impianti di radiocomunicazione.



La pianificazione e regolamentazione generale che scaturisce dalla redazione del Piano, consente infatti di individuare tutte le sorgenti generatrici di campi elettromagnetici attualmente presenti e da collocare in città, in quanto preordinate a garantire il più elevato livello di tutela della salute della popolazione e dell'ambiente dall'esposizione a tali esposizioni.

L'adozione di una pianificazione degli impianti di rete per la telefonia radio mobile, costituisce il presupposto procedurale per l'espletamento di corrette istruttorie riconducibili sia a future richieste di nuove installazioni, sia alla predisposizione di controlli sulle installazioni già eseguite, stabilendo al contempo monitoraggi continui sul territorio ed opportune sanzioni a fronte di eventuali inadempimenti.

L'adozione del presente provvedimento costituisce uno strumento concretamente utile per il raggiungimento di obiettivi volti ad assicurare un corretto insediamento urbanistico e territoriale dei rispettivi impianti, assicurando in ultima analisi una generale tutela rispetto all'esposizione ai campi elettromagnetici ed individuando quindi i siti in cui collocare gli impianti nel pieno rispetto e tutela dell'ambiente e della popolazione.

In tal senso, il piano risulta pienamente idoneo a conseguire un'ottimale equilibrio tra la superiore esigenza, per un verso, di salvaguardare la salute pubblica ed il razionale "consumo" del territorio e, dall'altro, di consentire ai gestori un'adequata copertura del territorio per l'irradiazione dei segnali ed una corretta erogazione del servizio.

Anche in sede di formazione del nuovo strumento programmatico, si è dato corso ad una laboriosa istruttoria tecnico amministrativa, provvedendo a coinvolgere i rappresentanti designati dai rispettivi gestori del servizio di telefonia mobile, i quali, nel fornire una valutazione preliminare circa l'iter intrapreso, rendevano note le rispettive priorità in merito ai singoli impianti radio, confermando la necessità di disporre di un nuovo Piano che risultasse impostato in modo da comporre equamente interessi ed esigenze di entrambe le parti in causa (collettività ed imprese di gestione), naturalmente contrapposti ma non per questo non regolamentabili in via generale.

In tal senso, il nuovo Piano è destinato a regolamentare l'installazione delle Stazioni Radio Base per telefonia mobile (SRB) all'interno del territorio comunale nel periodo 01 Aprile 2008 - 31 Marzo 2013, con la possibilità di essere sottoposto a riesame, su richiesta dei Gestori o dell'Amministrazione comunale, a partire dal 1 settembre 2009 e, successivamente, trascorsi dodici mesi dalla data dell'ultimo riesame.

Inoltre, in considerazione dell'introduzione di nuove tecnologie e servizi nel campo delle telecomunicazioni, della necessità di consentire una corretta fornitura dei servizi di telefonia mobile e delle nuove esigenze e necessità manifestate dai gestori di tali servizi, gli obiettivi del Piano possono così essere riassunti:

- a) contenere su livelli minimi indispensabili, quanto più possibile al di sotto dei valori limite fissati dalla norma, l'inquinamento elettromagnetico al fine di contenere quanto più possibile l'esposizione della popolazione;
- b) evitare il proliferare indeterminato di SRB nel territorio comunale al fine di ridurre al minimo necessario le aree significativamente esposte, l'impatto paesaggistico ed ambientale conseguente e



favorire una più efficace azione di controllo della situazione anche per mezzo di monitoraggi in continuo;

c) mantenere una distribuzione delle Stazioni Radio Base per telefonia mobile (SRB) nel territorio comunale urbanizzato, quanto più omogenea e contenuta possibile;

d) evitare l'installazione di impianti la cui potenza risulti superiore a quella strettamente necessaria per una corretta fornitura del servizio;

e) favorire l'installazione di SRB nelle aree del territorio comunale a minore densità di popolazione possibile al fine di ridurre al minimo indispensabile la popolazione esposta;

d) favorire l'installazione di SRB a minore impatto al fine di ridurre al minimo il livelli di esposizione della popolazione

Sempre in accordo all'impostazione del piano guida, tenuto conto della necessità tecniche legate allo svolgimento del servizio nell'intero territorio Comunale nonché dell'attuale distribuzione delle SRB operanti ed autorizzate, sono stati tracciati i criteri tecnici rispettivamente afferenti allo sviluppo delle reti di telefonia mobile nel territorio del Comune di Macerata.

Il territorio viene pertanto suddiviso in tre diverse tipologie di Area Primaria così definite:

- a) Area Urbanizzata Principale (AUP);
- b) Aree urbanizzate delle Frazioni (AUF) Villa Potenza, Piediripa e Sforzacosta;
- c) Altre aree comunali.

L'art.1-bis del vigente regolamento comunale per l'installazione degli impianti per le reti di telefonia radiomobile e degli impianti di trasmissione radiofonica, televisiva e servizi similari, disciplina la procedura volta all'approvazione del Piano guida, ivi compresa la necessaria acquisizione dei pareri preventivi da parte dell'ARPAM, dell'ASUR e della Commissione edilizia specialistica ex art. 61, 2° comma della L.R. n. 34/92, sentiti altresì tutti gli operatori in possesso delle previste licenze ministeriali nonché le Circoscrizioni comunali.

Inoltre, sempre a norma della predetta disposizione:

- *Entro otto giorni dall'adozione il piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni, presso la segreteria del comune.*
- *Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato all'albo del comune, mediante l'affissione di manifesti e la pubblicazione di apposito avviso sulle pagine locali di almeno due giornali quotidiani di diffusione regionale.*
- *Entro sessanta giorni successivi al deposito chiunque può formulare osservazioni sui criteri e sulle linee generali del piano adottato.*
- *Il Consiglio comunale con propria deliberazione motivata, si esprime sulle osservazioni presentate entro novanta giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 4 ed approva contestualmente e definitivamente il piano medesimo.*
- *Nelle more della definitiva approvazione del Piano di localizzazione, è sospesa l'istruttoria delle richieste di autorizzazione, né è possibile rilasciare nuove autorizzazioni che risultino in contrasto con il Piano stesso, con l'ulteriore conseguenza della applicazione delle norme di salvaguardia.*



Il nuovo Piano guida disporrà di un'efficacia temporale di cinque anni nonché di una conseguente fase di temporanea ultrattività, pari ad ulteriori sei mesi.

Tutto ciò premesso, si sottopone al Consiglio Comunale, per l'assunzione delle decisioni di propria competenza, la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Ritenuto opportuno procedere alla adozione del nuovo Piano di rete per la telefonia radiomobile, allegato sub lettera a) alla presente proposta di deliberazione, unitamente al relativo allegato;

Dare atto che il Piano è destinato regolamentare l'installazione delle Stazioni Radio Base per telefonia mobile (SRB) all'interno del territorio comunale nel periodo 01 Aprile 2008 - 31 Marzo 2013, con la possibilità di essere sottoposto a riesame, su richiesta dei Gestori o dell'Amministrazione comunale, a partire dal 1 settembre 2009 e, successivamente, trascorsi dodici mesi dalla data dell'ultimo riesame;

Considerato che ARPAM ed ASUR hanno fornito, per quanto di propria rispettiva competenza, il proprio parere in merito, nel rispetto di quanto previsto all'art. 1-bis del vigente Regolamento comunale disciplinante l'installazione, il monitoraggio e la localizzazione degli impianti di telefonia mobile;

Visto il parere favorevole della Commissione edilizia specialistica;

Considerata la necessità di prevedere che la presente deliberazione di adozione, unitamente alla relativa documentazione allegata, venga depositata presso la Segreteria del Consiglio, per trenta giorni interi e consecutivi, a decorrere dal primo giorno dell'affissione all'albo pretorio del relativo avviso, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione e formulare pertanto le eventuali osservazioni al riguardo;

Visto il parere favorevole reso a tal fine dalla competente Commissione Consiliare III, nonché quello reso dalle rispettive Circoscrizioni Comunali;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio Gestione del Territorio, cui ha fatto capo l'istruttoria del presente atto;

Ritenuto, per l'urgenza di provvedere in merito, dover far uso della facoltà assentita dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, rendendo la presente deliberazione immediatamente eseguibile,

DELIBERA



1. Adottare, per le motivazioni espresse in narrativa, il nuovo Piano di rete per la telefonia radiomobile, allegato sub lettera a) alla presente proposta di deliberazione, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Disporre che la presente deliberazione di adozione, unitamente alla relativa documentazione allegata, venga depositata presso la Segreteria del Consiglio, per sessanta giorni interi e consecutivi, a decorrere dal primo giorno dell'affissione all'albo pretorio del relativo avviso, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione e formulare quindi le eventuali osservazioni in merito.
3. Disporre altresì che il Piano di rete acquisti efficacia, nelle more della definitiva approvazione, in accordo a quanto previsto al sopra citato art. 1-bis del Regolamento comunale disciplinante l'installazione, il monitoraggio e la localizzazione degli impianti di telefonia mobile.
4. Dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile.

UM/



Piano Guida per le installazioni degli impianti di telecomunicazione con telefonia cellulare mobile (Stazioni Radio Base) al fine della tutela ambientale e sanitaria della popolazione.

Il presente Piano regola l'installazione delle Stazioni Radio Base per telefonia mobile (SRB) nel territorio comunale nel periodo 01 Aprile 2008 - 31 Marzo 2013. Il presente Piano può essere sottoposto a riesame, su richiesta dei Gestori o dell'Amministrazione comunale a partire dal 1 settembre 2009 e successivamente trascorsi 12 mesi dalla data dell'ultimo riesame.

1. Obiettivi del Piano

In considerazione dell'introduzione di nuove tecnologie e servizi nel campo delle telecomunicazioni, della necessità di consentire una corretta fornitura dei servizi di telefonia mobile e delle nuove esigenze e necessità manifestate dai gestori di tali servizi, gli obiettivi che il piano si propone, sono i seguenti:

1. Contenere su livelli **minimi indispensabili**, quanto più possibile al di sotto dei valori limite fissati dalla norma, l'inquinamento elettromagnetico al fine di contenere quanto più possibile l'esposizione della popolazione;
2. Evitare il proliferare indeterminato di SRB nel territorio comunale al fine di ridurre al minimo necessario le aree significativamente esposte, l'impatto paesaggistico ed ambientale conseguente e favorire una più efficace azione di controllo della situazione anche per mezzo di monitoraggi in continuo;
3. Mantenere una distribuzione delle Stazioni Radio Base per telefonia mobile (SRB) **nel territorio comunale urbanizzato**, quanto più omogenea e contenuta possibile;
4. Evitare l'installazione di impianti la cui potenza risulti superiore a quella strettamente necessaria per una corretta fornitura del servizio;
5. Favorire l'installazione di SRB nelle aree del territorio comunale a minore densità di popolazione possibile al fine di ridurre al minimo indispensabile la popolazione esposta;
6. Favorire l'installazione di SRB a minore impatto al fine di ridurre al minimo il livelli di esposizione della popolazione

Fatti salvi quanto stabilito dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia; dal "Regolamento per l'installazione degli impianti per le reti di telefonia radiomobile e degli impianti di trasmissione radiofonica e televisiva e servizi similari" approvato con atto consiliare n° 81 del 24 settembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni e dal "Regolamento Edilizio Comunale", tale Piano fissa i seguenti criteri tecnici.



2. Criteri Tecnici

Considerate le necessità tecniche legate allo svolgimento del servizio nell'intero territorio Comunale e preso atto della attuale distribuzione delle SRB operanti ed autorizzate, si stabiliscono i seguenti Criteri Tecnici per lo sviluppo delle reti di telefonia mobile nel territorio del comune di Macerata.

Il territorio comunale si intende suddiviso in tre diverse tipologie di Area Primaria così definite:

- a) Area Urbanizzata Principale (AUP);
- b) Aree urbanizzate delle Frazioni (AUF) Villa Potenza, Piediripa e Sforzacosta;
- c) Altre aree comunali.

L'Area Urbanizzata Principale (AUP) e le Aree urbanizzate delle Frazioni (AUF) sono a loro volta suddivise in Aree Secondarie c.d. "sottoaree".

Nelle aree urbanizzate definite ai punti a) e b) è consentita l'installazione di un numero massimo di SRB non superiore a **36**.

L'estensione delle aree a) e b) e delle relative "sottoaree" sono definite nelle planimetrie allegate al presente Piano mentre tutte le aree non definite sono intese come "altre aree comunali" di cui al punto c).

A discrezione del Competente Ufficio Comunale, in esclusiva funzione degli obiettivi del Piano, i confini di dette aree e sotto aree potranno, in casi specifici e motivati, essere modificati rispetto a quelli stabiliti e riportato nelle planimetrie allegate sono fatte salve le condizioni di cui al punto 3 del paragrafo 2.1.

Ogni tipologia d'area è sottoposta ai seguenti criteri tecnici.

2.1 Area Urbanizzata Principale (AUP)

Tale area considerata la sua estensione è stata suddivisa in Aree Secondarie (sottoaree) che per dimensione ed orografia si ritiene possano essere coperte da una SRB installata nelle stesse o in una di quelle attigue.

Per l'Area Primaria in oggetto si stabilisce quanto segue:

- 1)** All'interno dell'Area Urbanizzata Principale è consentita l'installazione di un numero di SRB, aventi struttura e **potenza o immissione** massima di cui al punto 4), non superiore a **28**;
- 2)** Ogni singolo Gestore di telefonia può installare all'interno dell'Area Primaria un numero massimo di SRB aventi struttura e potenza massima di cui al punto 4), pari a **7**;
- 3)** Ogni singolo Gestore di telefonia può installare all'interno di ogni singola Area Secondaria un numero massimo di **1** SRB;



- 4) Ogni SRB potrà ospitare un numero massimo di 6 antenne per trasmissione con le diverse tecnologie. La potenza massima complessiva di ogni SRB non potrà superare i **150 watt**.

2.2 Aree Urbanizzate delle Frazioni (AUF)

5. Nelle aree urbanizzate di ogni singola frazione è consentita l'installazione **di 1 SRB** con caratteristiche fissate al punto 3) del precedente paragrafo per ogni Gestore.
6. Il numero di installazioni in tali aree, assommate a quelle presenti nell'Area urbanizzata principale, non può essere superiore a **9** per ogni Gestore.

2.3 Altre aree comunali

Le eventuali installazioni di SRB in tali aree non sono regolamentate da questo Piano.

3. Criteri di qualità

In funzione del raggiungimento degli obiettivi del presente piano sono stabilite le seguenti condizioni di deroga, che valgono esclusivamente per il rispetto dei limiti dei limiti di numero massimo di stazioni di cui ai punti 1 e 2) del paragrafo 2.1 e 6) del paragrafo 2.2.

- 7) Le SRB installate all'interno dell'Area Urbanizzata Principale o delle Aree Urbanizzate delle Frazioni che siano sistemate in aree per le quali nel raggio minimo di 30 metri non siano presenti edifici o luoghi con destinazione d'uso residenziale, commerciale, produttivo o che comunque non siano soggetti alla permanenza di persone per tempi superiori a 4 ore giorno e che garantiranno, nel recettore sensibile più esposto e per tutto il tempo di funzionamento, livelli di immissione inferiori ad 0,6 V/m per il 95° percentile dei dati rilevati con un monitoraggio continuo per un periodo di tempo a discrezione dell'Ente e comunque non inferiore a 30 giorni, non vengono conteggiate ai fini del rispetto dei limiti di numero massimo di stazioni di cui ai punti 1) e 2) del paragrafo 2.1 e 6) del paragrafo 2.2.
- 8) Le installazioni, nello stesso sito, di due stazioni SRB da parte di due gestori, se sono rispettati, per il complesso di tutte le SRB presenti nel sito, i limiti stabiliti al punto 4) del paragrafo 2.1, vengono considerate ai fini del rispetto dei limiti fissati ai punti 1) e 2) del paragrafo 2.1 e 6) del paragrafo 2.2. come stazione attribuita in quota parte ai singoli gestori per un valore pari a 0,75.
- 9) Le SRB regolamentate al capitolo 2 del presente Piano che garantiranno per tutto il tempo di funzionamento livelli di immissione, nel recettore sensibile più esposto, inferiori ad 0,6 V/m per il 95° percentile dei dati rilevati con un monitoraggio continuo per un periodo di tempo a discrezione dell'Ente e comunque non inferiore a 30 giorni verranno



conteggiate in relazione al rispetto dei limiti fissati ai punti 1) e 2) del paragrafo 2.1 e 6) del paragrafo 2.2 come stazione attribuita in quota parte secondo la tabella di seguito riportata:

Livello di immissione al 98° percentile nel recettore più esposto	Quota parte stazione attribuita
Inferiore o uguale 0,3	0,3
Tra 0,31 e 0,6	0,6

Nel caso ricorrano per una singola installazione, più condizioni tra quelle riportate ai precedenti punti 7), 8) e 9) verrà attribuita all'installazione stessa la deroga più favorevole tra quelle applicabili.

I criteri di deroga riportati ai precedenti punti 7), 8) e 9) possono essere applicati, per le loro finalità specifiche, anche alle installazioni realizzate prima dell'entrata in vigore del presente piano.



RELATORE: l'Assessore **MARCONI** che illustra la proposta di delibera.

Aperta la **DISCUSSIONE** sull'argomento – **CHE PER IL MOMENTO VIENE OMESSA** – intervengono: **CARELLI – PD**, a nome della Commissione consiliare III; **MAULO – Presidente**; **MENGHI – Comitato Menghi**; **BLARASIN – AN**; **TACCONI – UDC**; **CANESIN – PD**; **TARTABINI – Sinistra democratica per la Sinistra Arcobaleno**; **CARANCINI – PD**; **BECCACECE – UDC**; **SAUER – Rifondazione Comunista per la Sinistra Arcobaleno**, **VALORI – Partito Socialista**; **MARCONI – Assessore**, per la replica.

Il Consigliere **PICCHIO** dell'**UDC** illustra il seguente ordine del giorno:

Considerato che con delibera n. 29 del 19/20 aprile 2006 è stata bocciata l'istallazione di una antenna posizionata sulla rotonda di Via Roma – Via Mattei.

Preso atto che con l'attuale delibera si ripropone l'istallazione di una antenna sullo stesso sito.

Con il presente o.d.g. si invita l'Amministrazione a posizionare tale antenna a lato di Via Roma vicino al muro di cinta delle casermette onde evitare un forte impatto ambientale visto che l'altezza prevista era di ml. 26 misura molto superiore del palo di illuminazione pubblica.

Macerata, 29 marzo 2008

f.to Picchio

f.to Beccacece

f.to Tacconi

Sull'ordine del giorno intervengono: **VALORI – Partito Socialista**; **MARCONI – Assessore**; **PICCHIO – UDC**; **IOMMI – FI**; **BLARASIN – AN**.

Al momento della votazione dell'ordine del giorno sono presenti i consiglieri:

Beccacece – Blarasin – Blunno – BORGIANI – Calzolaio – Canesin – Carancini – Carelli – Evangelisti – Iommi – Launo – Mari – Maulo – Meschini – Picchio – Ricotta – Salvatori – Sauer – Sciapichetti – Tacconi – Tartabini – Tasso – Valori.

VOTAZIONE PALESE dell'ordine del giorno

Consiglieri presenti e votanti	n. 23
Voti favorevoli	n. 8 - minoranza – Valori
Voti contrari	n. 15 – maggioranza

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione, dà atto che il Consiglio comunale **NON APPROVA** l'ordine del giorno sopra riportato.



Il consigliere **CARELLI** del **PD** illustra il seguente emendamento:

Aggiungere nuovo punto all'interno del piano guida:

4. Prescrizioni architettoniche - ambientali

Tutte le nuove installazioni di Stazioni Radio Base all'interno del Territorio Comunale Urbanizzato denominato Area Urbanizzata Principale (AUP) e Area Urbanizzata delle Frazioni (AUF) dovranno essere realizzate con una adeguata forma architettonica (camini, abbaini, finestre ecc.) in modo da mitigare il più possibile l'impatto visivo, con esclusione di pali e/o tralicci di qualsiasi natura e forma, la cui installazione può essere consentita solo in corrispondenza di rotatorie, parcheggi o su pali d'illuminazione esistenti.

Per tutte le altre aree comunali (tipo le aree rurali) dovranno essere ricercate le migliori soluzioni che possono mitigare il più possibile l'impatto visivo degli impianti.

Tali prescrizioni dovranno essere applicate anche nei casi in cui venga richiesta all'Amministrazione Comunale la rimodulazione delle stazioni Radio Base esistenti e autorizzate.

f.to Carelli

f.to Canesin

f.to Picchio

f.to Evangelisti

f.to Orazi

f.to Tartabini

f.to Fattori

Sull'emendamento intervengono: **SAUER – Rifondazione comunista per la Sinistra Arcobaleno; BLARASIN – AN.**

Al momento della votazione dell'emendamento sono presenti i consiglieri:

Blarasin – Blunno – Borgiani – Calzolaio – Canesin – Carancini – Carelli – Evangelisti – Iommi – Launo – Mari – Maulo – Meschini – Picchio – Ricotta – Salvatori – Sauer – Sciapichetti - Tacconi – Tartabini – Tasso – Valori.

VOTAZIONE PALESE sull'emendamento

Consiglieri presenti n. 22

Consiglieri che si astengono di votare n. 5 – Sauer – Iommi – Salvatori – Tasso – Blarasin

Consiglieri votanti n. 17

Voti favorevoli n. 17 – maggioranza – Picchio – Tacconi



Il Presidente, proclamato l'esito della votazione, da' atto che il Consiglio comunale

A P P R O V A

l'emendamento sopra riportato.

PER DICHIARAZIONE DI VOTO interviene il consigliere **BLARASIN** di **AN**.

Entrano in aula i consiglieri Beccacece e Pantana

VOTAZIONE PALESE sulla proposta di delibera emendata

Consiglieri presenti	n. 24
Consiglieri che si astengono di votare	n. 5 – Iommi – UDC – Salvatori
Consiglieri votanti	n. 19
Voti favorevoli	n. 16 – maggioranza
Voti contrari	n. 3 – Pantana – AN

VOTAZIONE PALESE per la immediata esecutività

Consiglieri presenti	n. 24
Consiglieri che si astengono di votare	n. 5 – Iommi – UDC – Salvatori
Consiglieri votanti	n. 19
Voti favorevoli	n. 16 – maggioranza
Voti contrari	n. 3 – Pantana – AN

Il Presidente, proclamato l'esito delle votazioni, da' atto che il Consiglio comunale

A D O T T A

LA DELIBERAZIONE PROPOSTA, DANDO ATTO CHE IL PIANO GUIDA, A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELL'EMENDAMENTO È STATO MODIFICATO NEL SEGUENTE MODO:



PIANO GUIDA EMENDATO

Piano Guida per le installazioni degli impianti di telecomunicazione con telefonia cellulare mobile (Stazioni Radio Base) al fine della tutela ambientale e sanitaria della popolazione.

Il presente Piano regola l'installazione delle Stazioni Radio Base per telefonia mobile (SRB) nel territorio comunale nel periodo 01 Aprile 2008 - 31 Marzo 2013. Il presente Piano può essere sottoposto a riesame, su richiesta dei Gestori o dell'Amministrazione comunale a partire dal 1 settembre 2009 e successivamente trascorsi 12 mesi dalla data dell'ultimo riesame.

1. Obiettivi del Piano

In considerazione dell'introduzione di nuove tecnologie e servizi nel campo delle telecomunicazioni, della necessità di consentire una corretta fornitura dei servizi di telefonia mobile e delle nuove esigenze e necessità manifestate dai gestori di tali servizi, gli obiettivi che il piano si propone, sono i seguenti:

1. Contenere su livelli **minimi indispensabili**, quanto più possibile al di sotto dei valori limite fissati dalla norma, l'inquinamento elettromagnetico al fine di contenere quanto più possibile l'esposizione della popolazione;
2. Evitare il proliferare indeterminato di SRB nel territorio comunale al fine di ridurre al minimo necessario le aree significativamente esposte, l'impatto paesaggistico ed ambientale conseguente e favorire una più efficace azione di controllo della situazione anche per mezzo di monitoraggi in continuo;
3. Mantenere una distribuzione delle Stazioni Radio Base per telefonia mobile (SRB) **nel territorio comunale urbanizzato**, quanto più omogenea e contenuta possibile;
4. Evitare l'installazione di impianti la cui potenza risulti superiore a quella strettamente necessaria per una corretta fornitura del servizio;
5. Favorire l'installazione di SRB nelle aree del territorio comunale a minore densità di popolazione possibile al fine di ridurre al minimo indispensabile la popolazione esposta;
6. Favorire l'installazione di SRB a minore impatto al fine di ridurre al minimo il livelli di esposizione della popolazione

Fatti salvi quanto stabilito dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia; dal "Regolamento per l'installazione degli impianti per le reti di telefonia radiomobile e degli impianti di trasmissione radiofonica e televisiva e servizi similari" approvato con atto consiliare n° 81 del 24 settembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni e dal "Regolamento Edilizio Comunale", tale Piano fissa i seguenti criteri tecnici.



2. Criteri Tecnici

Considerate le necessità tecniche legate allo svolgimento del servizio nell'intero territorio Comunale e preso atto della attuale distribuzione delle SRB operanti ed autorizzate, si stabiliscono i seguenti Criteri Tecnici per lo sviluppo delle reti di telefonia mobile nel territorio del comune di Macerata.

Il territorio comunale si intende suddiviso in tre diverse tipologie di Area Primaria così definite:

- a) Area Urbanizzata Principale (AUP);
- b) Aree urbanizzate delle Frazioni (AUF) Villa Potenza, Piediripa e Sforzacosta;
- c) Altre aree comunali.

L'Area Urbanizzata Principale (AUP) e le Aree urbanizzate delle Frazioni (AUF) sono a loro volta suddivise in Aree Secondarie c.d. "sottoaree".

Nelle aree urbanizzate definite ai punti a) e b) è consentita l'installazione di un numero massimo di SRB non superiore a **36**.

L'estensione delle aree a) e b) e delle relative "sottoaree" sono definite nelle planimetrie allegare al presente Piano mentre tutte le aree non definite sono intese come "altre aree comunali" di cui al punto c).

A discrezione del Competente Ufficio Comunale, in esclusiva funzione degli obiettivi del Piano, i confini di dette aree e sotto aree potranno, in casi specifici e motivati, essere modificati rispetto a quelli stabiliti e riportati nelle planimetrie allegare sono fatte salve le condizioni di cui al punto 3 del paragrafo 2.1.

Ogni tipologia d'area è sottoposta ai seguenti criteri tecnici.

2.1 Area Urbanizzata Principale (AUP)

Tale area considerata la sua estensione è stata suddivisa in Aree Secondarie (sottoaree) che per dimensione ed orografia si ritiene possano essere coperte da una SRB installata nelle stesse o in una di quelle attigue.

Per l'Area Primaria in oggetto si stabilisce quanto segue:

- 1)** All'interno dell'Area Urbanizzata Principale è consentita l'installazione di un numero di SRB, aventi struttura e **potenza o immissione** massima di cui al punto 4), non superiore a **28**;
- 2)** Ogni singolo Gestore di telefonia può installare all'interno dell'Area Primaria un numero massimo di SRB aventi struttura e potenza massima di cui al punto 4), pari a **7**;



- 3) Ogni singolo Gestore di telefonia può installare all'interno di ogni singola Area Secondaria un numero massimo di **1** SRB;
- 4) Ogni SRB potrà ospitare un numero massimo di 6 antenne per trasmissione con le diverse tecnologie. La potenza massima complessiva di ogni SRB non potrà superare i **150** watt.

2.2 Aree Urbanizzate delle Frazioni (AUF)

- 5) Nelle aree urbanizzate di ogni singola frazione è consentita l'installazione **di 1 SRB** con caratteristiche fissate al punto 3) del precedente paragrafo per ogni Gestore.
- 6) Il numero di installazioni in tali aree, assommate a quelle presenti nell'Area urbanizzata principale, non può essere superiore a **9** per ogni Gestore.

2.3 Altre aree comunali

Le eventuali installazioni di SRB in tali aree non sono regolamentate da questo Piano.

3. Criteri di qualità

In funzione del raggiungimento degli obiettivi del presente piano sono stabilite le seguenti condizioni di deroga, che valgono esclusivamente per il rispetto dei limiti di numero massimo di stazioni di cui ai punti 1 e 2) del paragrafo 2.1 e 6) del paragrafo 2.2.

- 7) Le SRB installate all'interno dell'Area Urbanizzata Principale o delle Aree Urbanizzate delle Frazioni che siano sistemate in aree per le quali nel raggio minimo di 30 metri non siano presenti edifici o luoghi con destinazione d'uso residenziale, commerciale, produttivo o che comunque non siano soggetti alla permanenza di persone per tempi superiori a 4 ore giorno e che garantiranno, nel recettore sensibile più esposto e per tutto il tempo di funzionamento, livelli di immissione inferiori ad 0,6 V/m per il 95° percentile dei dati rilevati con un monitoraggio continuo per un periodo di tempo a discrezione dell'Ente e comunque non inferiore a 30 giorni, non vengono conteggiate ai fini del rispetto dei limiti di numero massimo di stazioni di cui ai punti 1) e 2) del paragrafo 2.1 e 6) del paragrafo 2.2.
- 8) Le installazioni, nello stesso sito, di due stazioni SRB da parte di due gestori, se sono rispettati, per il complesso di tutte le SRB presenti nel sito, i limiti stabiliti al punto 4) del paragrafo 2.1, vengono considerate ai fini del rispetto dei limiti fissati ai punti 1) e 2) del paragrafo 2.1 e 6) del paragrafo 2.2. come stazione attribuita in quota parte ai singoli gestori per un valore pari a 0,75.



- 9) Le SRB regolamentate al capitolo 2 del presente Piano che garantiranno per tutto il tempo di funzionamento livelli di immissione, nel recettore sensibile più esposto, inferiori ad 0,6 V/m per il 95° percentile dei dati rilevati con un monitoraggio continuo per un periodo di tempo a discrezione dell'Ente e comunque non inferiore a 30 giorni verranno conteggiate in relazione al rispetto dei limiti fissati ai punti 1) e 2) del paragrafo 2.1 e 6) del paragrafo 2.2 come stazione attribuita in quota parte secondo la tabella di seguito riportata:

Livello di immissione al 98° percentile nel recettore più esposto	Quota parte stazione attribuita
Inferiore o uguale 0,3	0,3
Tra 0,31 e 0,6	0,6

Nel caso ricorrano per una singola installazione, più condizioni tra quelle riportate ai precedenti punti 7), 8) e 9) verrà attribuita all'installazione stessa la deroga più favorevole tra quelle applicabili.

I criteri di deroga riportati ai precedenti punti 7), 8) e 9) possono essere applicati, per le loro finalità specifiche, anche alle installazioni realizzate prima dell'entrata in vigore del presente piano.

4. Prescrizioni architettoniche - ambientali

Tutte le nuove installazioni di Stazioni Radio Base all'interno del Territorio Comunale Urbanizzato denominato Area Urbanizzata Principale (AUP) e Area Urbanizzata delle Frazioni (AUF) dovranno essere realizzate con una adeguata forma architettonica (camini, abbaini, finestre ecc.) in modo da mitigare il più possibile l'impatto visivo, con esclusione di pali e/o tralicci di qualsiasi natura e forma, la cui installazione può essere consentita solo in corrispondenza di rotonde, parcheggi o su pali d'illuminazione esistenti.

Per tutte le altre aree comunali (tipo le aree rurali) dovranno essere ricercate le migliori soluzioni che possono mitigare il più possibile l'impatto visivo degli impianti.

Tali prescrizioni dovranno essere applicate anche nei casi in cui venga richiesta all'Amministrazione Comunale la rimodulazione delle stazioni Radio Base esistenti e autorizzate.

Il Segretario Generale
(firma all'originale)

Il Presidente
(firma all'originale)

DIVENUTA ESECUTIVA IL

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)

Si attesta che copia della presente viene
pubblicata all'Albo Pretorio per gg. 15
consecutivi

dal **09 APRILE 2008**

al **24 APRILE 2008**

Art. 134 – 4° comma – T.U.E.L. n. 267/2000 -
DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE IL

29 MARZO 2008

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio, è conforme all'originale.

Macerata, lì 9 aprile 2008

Il Segretario Generale

TRASMETTERE

AL SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

per esecuzione

ALLA SEGRETERIA GENERALE

per competenza

Avvertenze e Direttive _____

Data 9 aprile 2008

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)